

VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell' Ordinanza M.I. n. 172 del 04.12.2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Ai fini della formulazione del giudizio globale sul livello di maturazione, unitamente alle risorse individuali, ai processi attivati per l'apprendimento, ai progressi registrati e ai risultati raggiunti rispetto al punto di partenza, si considerano i seguenti elementi:

Partecipazione – attenzione - interesse

Consapevolezza degli impegni scolastici

Autonomia, strategie di studio e lavoro.

La valutazione degli apprendimenti viene definita in quattro livelli declinati in base a quattro dimensioni:

*"a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;*

*b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;*

*c) le **risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;*

*d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.*

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, ... in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze."

DESCRITTORI	IN GIUDIZIO DESCRITTIVO
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	AVANZATO
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	INTERMEDIO
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	BASE
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	IN VIA DI ACQUISIZIONE

La valutazione in itinere assume un ruolo centrale nel processo di insegnamento/apprendimento nella scuola primaria e non può definirsi in un adempimento formale, puntuale e definitivo. La valutazione in itinere è infatti lo strumento che consente al docente di regolare il suo intervento didattico, anche oltre le valutazioni contenute nel registro elettronico. La valutazione in itinere va lasciata alla responsabilità del docente, anche se ancorata ai criteri e alle modalità deliberate dal collegio dei docenti. La valutazione in itinere nella scuola primaria non assume il carattere della prescrittività ma, proprio perché «in itinere», è costruita dal docente giorno dopo giorno, osservazione dopo osservazione.

È valutazione per l'apprendimento, NON dell'apprendimento del bambino.

Nella nostra scuola le modalità di lavoro passano attraverso l'attivazione di una riflessione sul livello di adesione alle novità previste dalle linee di indirizzo, riferite ad attività da svolgere nell'a.s. in corso che si sostanziano nel lavoro per classi parallele, anche utilizzando la programmazione congiunta per classi parallele con l'individuazione degli obiettivi essenziali per ciascuna disciplina di ciascuna classe e la predisposizione descrizioni dei livelli di apprendimento corrispondenti agli obiettivi individuati e adeguate alla classe di riferimento.

Valutazione del livello globale degli apprendimenti

È elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Imparare ad imparare
- b) Spirito d'iniziativa: interesse, partecipazione e responsabilità
- c) Livello di acquisizione degli strumenti culturali.

Indicatori	Descrittori
IMPARARE AD IMPARARE	
Impegno e autonomia del proprio lavoro	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno assume e porta a termine con cura e responsabilità gli impegni affidati e li arricchisce con approfondimenti personali. 2. L'alunno assume e porta a termine con adeguata autonomia e cura gli impegni affidati. 3. L'alunno assume e porta a termine gli impegni affidati in contesti semplici e noti. 4. L'alunno assume e porta a termine gli impegni affidati se supportato da indicazioni esplicite. 5. L'alunno non sempre porta a termine gli impegni affidati e necessita di accompagnamento nell'esecuzione.
SPIRITO D'INIZIATIVA	
Interesse e partecipazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. La sua partecipazione è attiva e consapevole e l'interesse per le attività scolastiche è elevato. 2. La sua partecipazione è propositiva e l'interesse per le attività scolastiche è appropriato. 3. La sua partecipazione e l'interesse per le attività scolastiche sono soddisfacenti. 4. La sua partecipazione risulta limitata e l'interesse per le attività scolastiche è discontinuo. 5. La partecipazione e l'interesse per le attività scolastiche sono mediocri.
Pianificazione e organizzazione dei materiali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sa pianificare il proprio lavoro, individuando e organizzando in autonomia i materiali necessari. 2. Sa pianificare il proprio lavoro, organizzando i materiali necessari. 3. Sa pianificare il proprio lavoro, sa utilizzare il materiale dato. 4. Sa utilizzare i materiali necessari, necessita di guida per pianificare il proprio lavoro. 5. Utilizza i materiali necessari solo su indicazione.
Utilizzo delle strategie	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applica, in contesti nuovi, con sicurezza e flessibilità le strategie apprese ed è capace di individuarne di proprie in modo autonomo e creativo. 2. Applica con sicurezza e flessibilità le strategie apprese, adattandole anche in contesti nuovi. 3. Applica le strategie apprese in contesti conosciuti. 4. Necessita della guida dell'adulto per applicare le strategie. 5. Ha appreso alcune strategie e le applica in contesti conosciuti con la guida dell'adulto.
LIVELLO DI ACQUISIZIONE DEGLI STRUMENTI CULTURALI	
1. Globalmente lo sviluppo degli apprendimenti è di livello avanzato	
2. Globalmente lo sviluppo degli apprendimenti è di livello intermedio	

3. Globalmente lo sviluppo degli apprendimenti è di livello base
4. Globalmente lo sviluppo degli apprendimenti è in via di acquisizione

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dalla L. 41 del 6 giugno 2020. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Team cui è affidato l'insegnamento dell'Ed. Civica.

Link alla pagina dedicata nel sito dell'Istituto: <https://www.iccasier.edu.it/offerta-formativa/ptof>

Criteria di valutazione del comportamento

Ai fini della formulazione del giudizio sul comportamento si considerano i seguenti descrittori:

- Rispetto delle regole, delle cose e degli ambienti
- Relazione con i pari e con gli adulti.

Il giudizio viene espresso sulla base della maggioranza dei descrittori selezionati.

	ESEMPLARE	CORRETTO	ABBASTANZA CORRETTO	PARZIALMENTE CORRETTO	POCO CORRETTO
<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	<i>descrittori</i>	<i>descrittori</i>	<i>descrittori</i>	<i>descrittori</i>
Rispetto dei regolamenti di istituto	Consapevole osservanza delle norme di comportamento	Corretta osservanza delle norme di comportamento	Generale rispetto delle norme di comportamento, con occasionali richiami	Parziale rispetto delle norme di comportamento, con frequenti richiami	Scarso rispetto delle norme di comportamento, con ripetuti richiami
Rispetto della propria persona e degli altri	Comportamento rispettoso e responsabile nei confronti di sé e degli altri	Comportamento rispettoso nei confronti di sé e degli altri	Comportamento abbastanza rispettoso nei confronti di sé e degli altri	Comportamento non sempre rispettoso nei confronti di sé e degli altri	Comportamento poco rispettoso nei confronti di sé e degli altri
Socializzazione con i compagni	Buona socializzazione, sensibilità e attenzione verso i compagni	Buona socializzazione con i compagni	Socializzazione con i compagni generalmente adeguata	Rapporti non sempre adeguati con i compagni	Rapporti non corretti con i compagni
Rispetto di cose ed ambienti	Comportamento responsabile e rispettoso delle cose e dell'ambiente	Comportamento rispettoso delle cose e dell'ambiente	Comportamento generalmente rispettoso delle cose e dell'ambiente	Comportamento non sempre rispettoso delle cose e dell'ambiente	Comportamento poco rispettoso delle cose e dell'ambiente